Dai piani agli investimenti: European City Facility lancia l’ottavo bando

I Comuni e le autorità locali possono ora richiedere un contributo di **60.000 euro** per trasformare i propri piani per il clima e l’energia in progetti pronti per essere finanziati. **L’ottavo bando EUCF è aperto fino al 21 dicembre 2026.**

La **European City Facility (EUCF)** ha lanciato il suo **ottavo bando**, offrendo alle autorità locali una nuova opportunità per passare dai piani per il clima e l’energia agli investimenti concreti. Il bando si è aperto il 26 ottobre 2026 e resterà aperto fino al **21 dicembre 2026, alle ore 17:00 (CET)**.

Finanziato dal Programma LIFE, il bando sosterrà **62 beneficiari locali** nell’Unione europea, in Ucraina, Islanda, Moldova, Montenegro e Macedonia del Nord. Si tratta inoltre del primo dei tre cicli di finanziamento previsti nell’ambito della nuova edizione dell’EUCF.

60.000 euro per sviluppare un solido progetto di investimento

L’EUCF mette a disposizione un contributo forfettario di **60.000 euro** per l’elaborazione di ciascun progetto di investimento (*Investment Concept*). Il contributo può coprire attività quali studi di fattibilità tecnica, analisi di mercato e dei portatori di interesse, nonché analisi giuridiche, economiche, finanziarie e dei rischi, realizzate sia dal personale interno sia da esperti esterni.

L’obiettivo generale è creare un solido insieme di **progetti di investimento nel settore dell’energia sostenibile** nei Comuni di tutta **Europa**.

62 contributi distribuiti in tre regioni

Con una dotazione finanziaria complessiva di **3.720.000 euro**, i contributi sono distribuiti tra **tre regioni**: 16 per i Paesi nordici e l’Europa occidentale, 23 per l’Europa meridionale e 23 per l’Europa centrale e orientale, comprese Ucraina, Moldova, Montenegro e Macedonia del Nord.

Le candidature saranno valutate sulla base dell’ambizione del **progetto di investimento proposto**, della **struttura di governance**, della **strategia di coinvolgimento dei portatori di interesse**, nonché della **coerenza** e della **plausibilità complessiva** della proposta.

Ammessi per la prima volta anche i piani per il riscaldamento e il raffrescamento

Il bando è rivolto ai Comuni, alle autorità locali, alle loro aggregazioni e agli enti pubblici locali che raggruppano più Comuni.

I candidati devono disporre di un piano per il clima e/o l'energia che preveda obiettivi di mitigazione, come un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), sviluppato nell'ambito del Patto dei Sindaci.

Per la prima volta sono ammessi anche i **piani locali per il riscaldamento e il raffrescamento**, elaborati conformemente all'articolo 25, paragrafo 6, della direttiva sull'efficienza energetica.

I candidati devono inoltre presentare una lettera di sostegno firmata dal sindaco o da un altro rappresentante politico competente e impegnarsi a partecipare a un periodo di monitoraggio di due anni.

Le **candidature congiunte sono fortemente incoraggiate**, poiché la messa in comune delle risorse e delle competenze può rendere le proposte più ambiziose e aumentarne le possibilità di successo.

Come presentare la candidatura

La procedura inizia con una verifica online dei requisiti di ammissibilità sul sito dell'EUCF, al termine della quale i candidati vengono indirizzati al modulo di domanda.

Prima di presentare la candidatura, si raccomanda di consultare le Linee guida per i candidati – Ottavo bando (*Guidelines for Applicants*) e le risposte alle domande frequenti (FAQ).